

## **Obiettivi specifici:**

- Permettere ai partecipanti di acquisire e sviluppare specifiche competenze civiche, politiche e comunicative, di maturare atteggiamenti critici costruttivi e favorevoli alla democrazia, attraverso lavori/iniziative compatibili con la realtà attuale, che aiutino i giovani, comprese le donne spesso svantaggiate in tal senso rispetto al sesso opposto, a partecipare alla vita politica e sociale, esercitando i propri diritti e adempiendo ai propri doveri/responsabilità.
- Promuovere, attraverso la realizzazione di workshops e altre attività stimolanti l'interesse dei partecipanti, lo scambio di idee, informazioni, esperienze e buone prassi, il confronto e il dialogo, sulla vita democratica, la cittadinanza attiva (quale reale possibilità di influire sulle decisioni a livello locale ed europeo) e il ruolo della donna nei diversi paesi partecipanti al progetto, mettendo in moto un processo di apprendimento informale ed interculturale e rafforzando il sentimento di appartenenza europea.
- Creare maggiori opportunità d'incontro e discussione tra giovani (soprattutto donne) e attivisti/decisori della vita comunitaria locale e internazionale, al fine di consentire e facilitare il dialogo, al momento scarso e inadeguato, come la propensione all'ascolto.
- Fornire lo spazio e l'opportunità di partecipare e influire sui processi decisionali interni al progetto, stimolando l'autonomia, la responsabilità e la solidarietà, attraverso l'impegno in azioni/attività che consentano di lavorare per obiettivi comuni, pur prendendo in considerazione differenti valori e bisogni di ciascuno. Incoraggiare la fascia giovanile/femminile a contribuire, al di fuori dell'esperienza vissuta in tale contesto, alla costruzione di una società delle pari opportunità.

## **Approccio tematico**

Premesso che le istituzioni svolgono un ruolo fondamentale nell'ambito della programmazione e attuazione delle politiche giovanili, attraverso il dialogo con i decisori, i partecipanti al progetto avranno, da un lato, la possibilità di esercitare la propria cittadinanza tramite l'influenza e la responsabilità su decisioni/azioni d'impatto sulla loro vita, dall'altro, l'occasione di sperimentare in prima persona i concetti e i metodi della democrazia che, se aperta al dialogo, implica la reversibilità delle decisioni/la modifica/l'apertura a nuove proposte.

Il progetto, attraverso un processo di tipo "bottom-up" (dal basso verso l'alto) incoraggerà un'evolutiva capacità d'ascolto da parte delle istituzioni, una maggiore apertura alla società civile, e la migliore comprensione dei principi

della democrazia rappresentativa, dove ognuno si assume le proprie responsabilità e mette in atto la capacità di fare scelte, consapevoli e flessibili.

### **L'implemento delle attività:**

Un incontro di preparazione, nonché una costante comunicazione via e-mail e skype, garantirà la conoscenza, l'influenza decisionale, il "coinvolgimento" diretto dei partners sul programma e sugli obiettivi preposti, già in una fase antecedente allo sviluppo di tutte le altre attività del progetto, mediante la possibilità di far confluire idee, aspettative e suggerimenti utili allo svolgimento dello stesso.

In questa fase preliminare di conoscenza, si procederà alla creazione di un sito internet interattivo per tutti i partners e i partecipanti al progetto, che, da un lato, funga da piattaforma tematica per lo scambio e lo sviluppo di buone prassi in tema di uguaglianza tra i sessi e partecipazione giovanile, e dall'altro, consenta un'estesa e ben articolata campagna di comunicazione che trasmetta, ad un pubblico il più vasto possibile, i risultati emersi dalle diverse attività previste e la consapevolezza che "la democrazia ha bisogno delle donne".

Le attività locali, che saranno realizzate in ciascuno dei paesi partecipanti, così da sviluppare valide iniziative ciascuno nel proprio contesto, possono così riassumersi:

1) Costituzione di un "Osservatorio" di genere, in ciascuna città/regione sede delle organizzazioni partners, che rappresenti/riporti la situazione generale dei diversi riferimenti territoriali, attraverso un'indagine/una rilevazione inerente la presenza femminile nell'ambito delle istituzioni, degli enti pubblici e privati, delle associazioni e/o organizzazioni, al fine di acquisire un numero "utile" di dati riguardanti la partecipazione attiva giovanile (perlopiù al femminile) nella vita comunitaria, il funzionamento delle istituzioni, le attuali politiche paritarie. La funzione dell'osservatorio si concretizzerà in visite "locali" ad associazioni, organizzazioni femminili e centri per le donne, allo scopo d'individuare problematiche e bisogni specifici in relazione al proprio territorio. Durante questa fase i partecipanti procederanno alla realizzazione di:

- un report informativo che illustri, anche attraverso visualizzazioni tabellari e grafiche, la situazione femminile nazionale del proprio paese.
- interviste / video-interviste che raccolgano le opinioni, i commenti di chiunque voglia esprimersi sul tema, e che documentino gli incontri tra giovani e figure istituzionali del proprio territorio, volti alla promozione e al controllo

dell'uguaglianza sessuale nonché come “indicatore” dell'attuazione dei principi di parità di genere e non discriminazione tra uomini e donne.

2) Strutturazione di una redazione giornalistica, con vari laboratori e workshop editoriali, di cui i giovani saranno direttamente responsabili. Successivamente all'acquisizione di nozioni di base sull'utilizzo dei principali programmi di grafica e scrittura, si procederà alla produzione di:

- manifesti / dèpliant sui quali riportare “slogan” pensati dagli stessi partecipanti per valorizzare la figura femminile e di cui ci si servirà anche in un secondo momento per la diffusione dei contenuti e dei risultati del progetto.

- articoli di giornale che, trattando la situazione femminile locale, passata e presente, <<denuncino>> le disparità e ricerchino possibili soluzioni. Il materiale prodotto in forma cartacea durante le prime “stampe” sarà riportato in seguito su una rivista online a cui si aggiungeranno ulteriori edizioni.

3) Utilizzo di tutta la documentazione raccolta e dei prodotti finali di laboratori e workshop, affinché ciascuna sezione locale possa contribuire alla creazione e al miglioramento della rivista digitale (sulla quale riportare interviste/video interviste, manifesti e dèpliant, articoli di giornale), con il supporto del cd-rom contenente tutti i materiali.

Le organizzazioni partners giocheranno un ruolo molto importante nell'implementazione delle attività locali, poiché loro compito sarà servirsi delle reti locali (diffusione della rivista e dei dèpliant, realizzati durante i laboratori/workshops, presso scuole, università, istituti per l'educazione formale e non formale, organizzazioni e/o associazioni attive nel campo delle politiche sociali e culturali, che si occupano prevalentemente di giovani, etc), per sviluppare e diffondere ulteriormente il progetto, i suoi contenuti e risultati, coinvolgendo attivamente la comunità. Per garantire inoltre la sua sostenibilità futura, il materiale prodotto e diffuso, sarà reso disponibile, a portata di tutti, e in continuo aggiornamento, sulla piattaforma internet.

A livello internazionale, il progetto si svilupperà attraverso 4 incontri (che avranno luogo in ciascun paese partners, e in cui presenzieranno/interverranno i delegati dei gruppi promotori (1 referente e 1 giovane finalizzati al controllo dell'avvio e dello sviluppo delle attività , al miglioramento delle stesse, alla verifica dei risultati raggiunti sin a tal momento. L'apporto in sede internazionale delle esperienze e dei risultati locali contribuirà a innescare un nuovo momento di scambio e confronto, in grado di dare nuovi impulsi alle attività.

Gli incontri internazionali conferiranno spazio a tutti gli attori coinvolti per poter dispiegare al meglio, anche attraverso un appuntamento nel proprio paese, le caratteristiche “territoriali” del tema e le valenze della partecipazione femminile acquistate in loco.

### **Contenuto e metodologia del progetto**

“*Donne, Europa e Democrazia*” è un progetto incentrato sul tema dell’uguaglianza di genere, finalizzato all’acquisizione di una nuova coscienza civile consapevole. Democrazia paritaria significa in questo contesto egual spazio pubblico e privato, partendo dal presupposto che le donne hanno medesimi diritti e sono parimenti determinanti per il futuro dell’Europa. Il progetto, non solo aspira a rimuovere ogni forma di discriminazione che escluda o limiti la partecipazione delle donne (ancor oggi non pienamente rappresentate nei luoghi decisionali, alla vita sociale, culturale, economica, politica nel mondo intero), ma intende anche stimolare l’interesse dei partecipanti e avvicinarli al tema delle pari opportunità, al funzionamento delle istituzioni, al dialogo con i decisori e al ruolo delle politiche, nella promozione della partecipazione femminile alla vita civile.

Per far sí che avvenga tutto ciò sopra riportato, le attività in programma, a livello locale e internazionale, saranno sviluppate attraverso metodologie di lavoro informali quali:

-“colloqui” di gruppo”, per la formazione e sensibilizzazione dei partecipanti, realizzati in primis attraverso laboratori come il teatro, utili ad approfondire la conoscenza e favorire il “racconto” della propria esperienza riguardo al tema.

-redazione giornalistica, per “l’educazione al pensiero”, autonomo e critico, in quanto saranno gli stessi partecipanti a ideare interviste, interpellando tutti i fautori del loro quotidiano, raccogliendo pareri/opinioni di personaggi e “testimoni” che hanno qualcosa da dire sull’argomento, vagliandone le varie possibilità per il trasporto cartaceo e multimediale dei materiali.

- incontri/confronti, pensati non solo per favorire la crescita / lo sviluppo socio-educativo, personale e collettivo, dei giovani, ma anche per stimolare, mediante una concreta esperienza di lavoro comune, le comunità d’appartenenza, inclusi i decisori politici, ad una maggiore “attenzione” a questo tema.

Attività quali ad esempio l’elaborazione della rivista (per quanto riguarda l’indagine della situazione femminile, passata e presente, in relazione ai diversi contesti rappresentati dai paesi partners) o la simulazione di un processo decisionale -istituzionale ( per quanto concerne l’analisi dei meccanismi rappresentativi e della percentuale di donne coinvolte), avranno la funzione di

stimolare la riflessione dei giovani sull'importanza e sul ruolo rivestito dalla donna nella comunità, non solo locale ma anche europea, ricercando "insieme" soluzioni che soddisfino un comune sentimento di "appartenenza" all'UE.

Il contesto "interculturale" di apprendimento, basato sul continuo confronto fra i paesi compresi nel partenariato, nello specifico fra le diverse situazioni / problematiche legate alla vita democratica, alla cittadinanza attiva, alla figura femminile, sarà impostato in modo da garantire che ciascun partecipante possa sentirsi a proprio agio, esprimere liberamente le proprie idee e capacità, partecipare in modo autonomo e quale protagonista, in ciascuna fase del progetto, a tutte le attività previste (bilanciate tra loro in termini di tempo, di equilibrio tra lavori individuali e di gruppo, di equa proporzione tra educazione cognitiva, emotiva e comportamentale).

I metodi di lavoro saranno finalizzati all'acquisizione e sviluppo di particolari competenze sociali e civiche, che aiutino i partecipanti, in particolar modo le giovani donne che prenderanno parte al progetto a partecipare attivamente, con spirito d'iniziativa e intraprendenza, ai processi decisionali e alla vita democratica.

